

VERBALE RIUNIONE CBN (2020-2022)

Videoconferenza Zoom, 15 dicembre 2021

Ordine del giorno: organizzazione Convegno NILDE Messina 2022

Alla riunione del CBN sono presenti:

Per il CBN in carica:

Battini Rosanna
Beretta Claudia
Colombo Giovanna
Fusari Maria Grazia
Maimone Ansaldo Patti Lorian
Marconi Giulio
Marra Silvia
Martone Cinzia
Rociola Concetta
Rossi Mauro
Scotti Valeria

Per il Gestore

Mangiaracina Silvana
Settembrini Sergio
Tugnoli Alessandro

Altri presenti in collegamento video

Alosi Benedetta (*Università di Messina*)
Cosenza Cettina (*Università di Messina*)
Femminò Nunzio (*Università di Messina*)
Micali Rosaria (*Università di Messina*)
Orselli Dario (*Università di Messina*)
Garbolino Laura (*Università di Torino*)
Berzacola Monica (*Università di Verona*)

Verbalizza: Silvia Marra

La riunione, in collegamento Zoom, ha inizio alle ore 10:10.

Prende la parola **Benedetta Alosi** per dare gli aggiornamenti sugli aspetti organizzativi, primo tra tutti la convinta adesione del Rettore di Messina ad ospitare il convegno. In secondo luogo, in merito alla sessione Open Science prevista per il pomeriggio di mercoledì 28 settembre, informa che si era pensato ad una modifica nel titolo della sessione che rafforzi l'idea di fondo della discussione e del confronto di esperienze in corso, e propone come titolo "*Discutendo di Open Science*". Informa, inoltre, di aver ricevuto una conferma di partecipazione da Elena Giglia, Paola Galimberti e da Roberto Caso, che aveva accolto con entusiasmo l'idea di un omaggio a Paola Gargiulo, e che con Elena Giglia si era pensato di coinvolgere tra i relatori Silvia Bottaro della Commissione Europea che potrebbe parlare in 15 minuti delle novità in materia di Open Science nella Commissione Europea. Informa ancora che Elena proponeva di invitare anche Paola Masuzzo al posto o in aggiunta a Robert Terry. Si sottolinea l'importanza di dare alla discussione aperta un taglio sulle esperienze in materia di Open Science. Al riguardo **Mangiaracina**, propone di inserire tra i relatori anche l'Università di Messina e il CNR, dal momento che sia Messina sia il CNR hanno esperienza in merito e anticipa che il CNR sta lavorando alla Road Map per l'implementazione dell'Open Science al suo interno e potrebbe essere interessante includere un intervento di Castelli e/o De Simone che sono stati messi al coordinamento di questo gruppo di lavoro del CNR.

Per quanto riguarda gli sponsor **Alosi** dichiara che c'è la disponibilità di Springer (contatto con Antonio Tronchin) e informa che hanno preparato un elenco di altri editori da contattare.

Maimone informa che l'hotel ha confermato circa 80 camere riservate e che Messina preparerà una lista di altri alberghi/B&B in zona centro da collegare poi con il servizio pullman. Si condivide poi l'abstract di presentazione del convegno da inserire nelle richieste di sponsorizzazione. **Mangiaracina** esprime parere positivo sull'abstract come strumento per contattare gli sponsor, ma ritiene sia necessario modificarlo per le altre esigenze del convegno.

Concordemente, si decide alla fine che il titolo definitivo del convegno sarà "*Un'esplosione di conoscenza: dalla teoria alla pratica per ridurre le disuguaglianze*".

Riguardo alle sponsorizzazioni l'Università di Messina propone di tenere i costi al ribasso per favorire una maggiore adesione da parte degli sponsor. **Maimone** condivide la proposta di adottare la tipologia di sponsor (main sponsor – con esclusiva-, premium, kit congressuale, spazi espositivi, logo aziendale...) del convegno NILDE di Pavia del 2019. Si apre poi una discussione sulle tipologie di sponsorizzazione da proporre, anche sulla base della precedente esperienza raccontata da Scotti e Fusari. **Alosi** ipotizza di utilizzare le quote date dagli sponsor per i coffee break in modo da semplificare gli iter amministrativi di gara; **Rossi** sottolinea che in questo modo si risparmierebbe tempo su vari aspetti burocratici per UniMe, **Scotti** suggerisce di inserire tra gli sponsor anche piccole realtà che possano dare un contributo più operativo (es. pulizie, traslocatori, espositori, penne...). **Rossi** aggiunge la proposta di coinvolgere società di prodotti "utili" (es. stampa), anche a livello nazionale e **Colombo** sottolinea l'importanza che si tratti di realtà locali. Anche **Marconi** sposa questa linea. **Alosi** ringrazia per i suggerimenti, soprattutto quelli sulle ditte delle logistiche e ipotizza di partire dai grandi editori con cui si hanno rapporti diretti (Springer, Wiley...). **Rossi** propone di non abbassare i costi di sponsorizzazione, considerando la durata di 4 giorni dell'evento ed il fatto che si svolge dopo un lungo periodo privo di convegni in presenza, valutando di offrire qualcosa in più o diminuire i costi eventualmente in seconda battuta di

500/1000 €. **Colombo** concorda con questa linea e si decide di mantenere invariate le quote. **Fusari** ricorda l'importanza di coinvolgere anche le agenzie commissionarie.

Si passa a discutere della struttura e della organizzazione del convegno. **Colombo** informa che a gennaio si avranno aggiornamenti sul logo e sulla grafica a cui si sta lavorando. **Alosi** chiede se si può prevedere per il premio da conferire a Paola Gargiulo un bozzetto di un acquerello o un disegno originale legato al tema del convegno. **Colombo** opterebbe per un formato A4 e si propone per girare alla grafica un profilo biografico di Paola come fonte di ispirazione; una volta definito poi il logo del convegno si deciderà come procedere per il bozzetto.

Si ritorna a discutere del programma del convegno. Per la giornata del 27 settembre, dedicata a Hermes, **Mangiaracina** informa che tutto sembra procedere bene, conferma lo spazio per il tema RSCVD e **Colombo** propone di chiedere conferma a Garbolino per il suo contributo sul tema.

Per quanto riguarda la giornata del 28 settembre, si discute su come contattare i relatori individuati (Morriello e Faggiolani) e **Maimone** propone di contattarli in base alle conoscenze e poi far seguire un invito ufficiale come comitato organizzatore. Si riprende il tema delle esperienze delle biblioteche pubbliche e si ipotizza di coinvolgerle tramite call da fare a gennaio/febbraio con termine di risposta a settembre. **Maimone** chiede quali criteri usare nel caso arrivassero più proposte delle 2/3 previste: **Colombo** suggerisce che, in questa ipotesi, si potrebbero raccogliere le registrazioni da pubblicare con link sul sito del convegno, nel caso in cui non si volesse procedere con la call, di coinvolgere direttamente 2/3 biblioteche. Per quanto riguarda le civiche, **Rociola** ricorda che sarebbe opportuno contattare le biblioteche più attive negli scambi Nilde, individuate sulla base dell'analisi dati in corso sul file delle transazioni DD e di cui fornisce un aggiornamento. **Mangiaracina** sostiene sia preferibile mantenere l'idea della call for papers aperta, per maggiore trasparenza e condivisione, e **Garbolino** aggiunge di specificare nel testo della call che verranno selezionate 2/3 biblioteche per tipologia. **Battini** e **Fusari** propongono di chiedere direttamente alle nuove biblioteche, per valorizzare anche il lavoro dei gruppi Promozione/Formazione di questi anni. **Fusari** suggerisce anche di invertire l'ordine degli interventi previsti, inserendo quelli delle biblioteche subito dopo l'intervento dei gruppi Formazione/Promozione e poi le presentazioni di Morriello e Faggiolani. **Scotti** propone di valutare i tempi dei singoli interventi sulla base di quante biblioteche verranno selezionate, eventualmente riducendo i tempi di ciascuno per far parlare più biblioteche e di includere le biblioteche escluse in una call for poster. **Rossi** propone di iniziare invitando le biblioteche e successivamente far partire la call. **Mangiaracina** sottolinea che nessuno vieta di invitare le biblioteche a partecipare alla call, anche per evitare perdite di tempo nella organizzazione.

Al termine della discussione si decide di andare avanti con la call, caldeggiando sulla base dell'analisi dei dati, la partecipazione delle biblioteche che verranno individuate come più attive. Il testo della call verrà scritto dai gruppi Formazione, Promozione e Comunicazione che presenterà sia una call for papers sia una call for poster. **Mangiaracina** e **Scotti** inviano come esempi di call for papers quello del convegno IFLA del Qatar 2022 e quello dell'EAHIL.

Si decide anche di invitare un esponente del mondo letterario o artistico in genere (come già avvenuto nei convegni di Roma e Pavia) per concludere in leggerezza le ultime mattinate del convegno. **Alosi** propone di contattare Stefania Auci per la sessione "*Facilitatori di conoscenza*" del 28 settembre, mentre Cinzia **Martone** suggerisce di ospitare Giusy Sciacca il 29 settembre nella sessione "*Tecnologia e biblioteche*", dopo la presentazione dei poster e del nuovo software NILDE.

Fra le varie eventuali del CBN, **Mangiaracina** e **Tugnoli** presentano un aggiornamento sullo stato di progettazione del nuovo software NILDE. Viene mostrata una demo delle nuove funzionalità che dal lato gestione biblioteche comprendono ad esempio la creazione di account con profili

differenziati in base alle abilitazioni gestionali e di borrowing e lending, dal lato utenti registrati contemplano novità per il login (anche via social e identità federate) e la possibilità di scelta di un punto di consegna.

La riunione termina alle ore 12:50.